

LA PREDICAZIONE

La lettera ai credenti della chiesa di Filippi è scritta dalla prigionia, l'apostolo Paolo è stato arrestato e incarcerato a Efeso perché predicava l'Evangelo di Gesù Cristo. Egli scrive per rassicurare la comunità. Paolo non si rallegra della sua prigionia, ma in quella situazione cerca di vedere in che modo può ancora attuarsi la divulgazione dell'Evangelo. Perciò egli riconosce di essere ancora utile sebbene preferisse, a causa di tante sofferenze, andare con il Signore. In quella difficile situazione, l'apostolo mette in primo piano le necessità dell'evangelo piuttosto che le sue esigenze.

Infatti, il centro del discorso di Paolo è l'annuncio della Parola di Cristo che, ovunque, irrompe portando liberazione e guarigione. La diffusione e la comprensione della Parola di Dio rimane un atto di Dio stesso, perché Cristo è più grande dei suoi messaggeri, l'Evangelo più potente di chi l'annuncia.

L'apostolo Paolo è consapevole che la Parola di Dio ha una forza propria che porta frutto indipendentemente da chi l'annuncia. È come una nuvola che rilascia la pioggia bagnando il suolo perché porti frutto in abbondanza. Paolo cerca di superare la sua fragilità che vive in prigionia riconoscendo la cosa più importante dell'esistenza umana e cioè la gloria del Signore negli eventi quotidiani della vita; perfino il vivere e il morire sono relativizzati: nella vita e nella morte non deve mai essere persa di vista la Parola di Cristo come centro potente e propulsore che permette ogni volta un nuovo inizio.

Questa Parola si fa strada attraverso le nostre debolezze, ansie, domande e dubbi per darci tutta la forza e il vigore di cui abbiamo bisogno. Amen!

AVVISI E ATTIVITÀ

Il Ri-Circolo della Cascina Pavarin è aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17,00 e il sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,00.

Pre e catechismo e Scuola domenicale si incontrano nei giorni e orari concordati.

OGGI: Ore 14,30 - Incontro delle Unioni femminili di Luserna e Bobbio a Bobbio.

Lunedì 12: Ore 20,30 - Seduta del Concistoro in Presbiterio.

Martedì 13: Ore 15,30 - **Gruppo di lettura biblica** all'Asilo valdese.

Ore 20,30 - **Animazione teologica** su "I dubbi e la Bibbia". In Presbiterio.

Mercoledì 14: Ore 20,45 - **Prove della Corale.**

Giovedì 15: Ore 10,30 - **Culti presso gli Istituti;** ore 16,30 alla **Miramonti.**

Ore 20,30 - **Riunione quartierale** alla Cartera presso la fam. Geymonat.

Venerdì 16: Ore 21,00 - **Riunione quartierale** ai Boer Jallà presso la fam. Benech-Cesano.

Sabato 17: Ore 17,00 - Evento dal titolo **Verso una Comunità Amica della Demenza, Esperienze e testimonianze a confronto** a cura del Rifugio R. C. Alberto, del COV, in collaborazione con la Fondazione Cosso. Presso il Castello di Miradolo.

Domenica 18: Ore 9,00 - Culto alla sala degli Airali.
Ore 10,00 - **Culto colorato nel Tempio.**



CHIESA EVANGELICA
VALDESE

Luserna San Giovanni

☎ 0121.900.271

Pastore: Giuseppe Ficara
gficara@chiesavaldese.org

Diacono: Dario Tron
dtron@chiesavaldese.org



Disegno di Marco Rostan

CULTO DOMENICALE

11 marzo 2018 - Airali e Bricherasio

4^a domenica del tempo di Passione - LAETARE, gioite



Non temere,
piccolo gregge,
al Padre vostro
è piaciuto
di darvi il Regno.

(Luca 12,32)

Testo biblico della predicazione

Lettera ai Filippesi 1,15-21

Vero è che alcuni predicano Cristo anche per invidia e per rivalità; ma ce ne sono anche altri che lo predicano di buon animo. Questi lo fanno per amore, sapendo che sono incaricato della difesa del vangelo; ma quelli annunziano Cristo con spirito di rivalità, non sinceramente, pensando di provocarmi qualche afflizione nelle mie catene. Che importa? Comunque sia, con ipocrisia o con sincerità, Cristo è annunziato; di questo mi rallegro, e mi rallegrerò ancora; so infatti che ciò tornerà a mia salvezza, mediante le vostre suppliche e l'assistenza dello Spirito di Gesù Cristo, secondo la mia viva attesa e la mia speranza di non aver da vergognarmi di nulla; ma che con ogni franchezza, ora come sempre, Cristo sarà glorificato nel mio corpo, sia con la vita, sia con la morte. Infatti per me il vivere è Cristo e il morire guadagno.

Potranno
strappare
tutti i fiori
ma non fermeranno
mai
la Primavera.

(Pablo Neruda)

11 marzo 2018 - LAETARE - LITURGIA

ACCOGLIENZA E LODE

Celebra il Culto: Past. Giuseppe Ficara - **All'organo:** Liliana Balmas

PRELUDIO (Raccoglimento e preghiera)

Saluto (Giovanni 6,35)

Dice il Signore: «Io sono il pane della vita, chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete» **Amen!**

Testo biblico di apertura (Isaia 66,10. 13-14a)

«Gioite con Gerusalemme ed esultate a motivo di lei, voi tutti che l'amate! Rallegratevi grandemente con lei, voi tutti che siete in lutto per essa, Come un uomo consolato da sua madre così io consolerò voi, e sarete consolati in Gerusalemme». Voi lo vedrete, il vostro cuore gioirà, le vostre ossa, come l'erba, riprenderanno vigore; la mano del Signore si farà conoscere in favore dei suoi servi. Come i monti circondano Gerusalemme, così il Signore circonda il suo popolo, da ora e per sempre! **Amen!**

Preghiera

INNO DI APERTURA: 162/1.2.3 - A Te innanzi giubilanti

ANNUNCIO DELLA GRAZIA DI DIO

Confessione di peccato (Geremia 18,1-6a)

Ecco la parola che fu rivolta a Geremia da parte del Signore: «Alzati, scendi in casa del vasaio, e là ti farò udire le mie parole». Allora io scesi in casa del vasaio, ed ecco egli stava lavorando alla ruota; il vaso che faceva si guastò, come succede all'argilla in mano del vasaio; da capo ne fece un altro come a lui parve bene di farlo. La parola del Signore mi fu rivolta in questi termini: «Casa d'Israele, non posso io far di voi quello che fa questo vasaio?»

Preghiera

INNO DI PENTIMENTO: 308/1.2 - Perché mai nell'amarezza

Annuncio del perdono (Salmo 103,10-13)

Ralleghiamoci fratelli e sorelle perché il Signore non ci tratta secondo i nostri peccati, e non ci castiga in proporzione alle nostre colpe. Come i cieli sono alti al di sopra della terra, così è grande la sua bontà verso quelli che lo temono. Come è lontano l'oriente dall'occidente, così ha egli allontanato da noi le nostre colpe. Come un padre è pietoso verso i suoi figli, così è pietoso il Signore verso quelli che lo temono.

INNO DI RICONOSCENZA: 194 - Celebriamo il Signore

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Preghiera di illuminazione

Lettura biblica: Salmo 57,2-3. 6. 8-12 [TILC]

Pietà di me, o Dio, pietà.
Presso di te mi sono rifugiato, all'ombra delle tue ali ho cercato scampo
finché non passerà il pericolo.
Ho invocato Dio, l'Altissimo, egli verrà in mio aiuto.
Mostrati, o Dio al di sopra dei cieli, la tua potenza appaia al mondo.
Sono sereno, o Dio, tranquillo è il mio cuore.
A te canterò e suonerò.
Svegliati, anima mia, svegliati arpa e cetra;
voglio svegliare l'aurora.
Ti celebrerò fra i popoli, Signore, a te canterò inni fra le nazioni.
Il tuo amore è grande come il cielo, la tua verità arriva alle nuvole.
Mostrati, o Dio al di sopra dei cieli, la tua potenza appaia al mondo. **Amen!**

Lettura biblica: Vangelo di Giovanni 12,20-26

Testo per il sermone: Lettera ai Filippesi 1,15-21 [testo biblico nel frontespizio]

INTERLUDIO

SERMONE

INNO: 261/1.2.3.4.5 - Prendi, o Dio, la vita mia

DONO E CONDIVISIONE

CENA DEL SIGNORE (Bricherasio)

INNO: 216/1.2 - Per la Cena del Signore

Raccolta delle offerte. Oggi è la domenica della Facoltà - Colletta speciale

Preghiera: offerta a Dio dei nostri doni.

Avvisi e informazioni

Preghiera di intercessione

INNO DI CHIUSURA: 217/1.2.3 - Padre Nostro

Benedizione

La benedizione di Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo,
sia con tutti noi, con i nostri cari
e con ogni creatura che invoca il suo nome. Amen!

Amen cantato: Amen, Signore, amen! **POSTLUDIO**